

Airone cinerino al lago di Caldaro



■ ■ Airone cinerino al lago di Caldaro, foto di Luca De Marchi. Mandateci le vostre immagini alla mail lettere@altoadige.it e seguitemi anche su Instagram come Altoadigeweb

della Val Pusteria?
Spero che il povero Obelix non abbia sofferto.

Renzo Badiani
BOLZANO

■ **Sono indignato anch'io. Certo che vi sia una spiegazione, considero comunque assolutamente necessario un atteggiamento diverso nei confronti degli**

PENALIZZAZIONI

Noi famiglie numerose finiamo nel mirino

■ Comprendiamo le oggettive difficoltà in cui i comuni si troveranno per il mancato gettito che deriverà dall'IMI, ma il mancato introito deriva da diverse anomalie, sicuramente non può essere

imputato alla detrazione di 50 Euro prevista per i figli che è un correttivo necessario, dato che per semplificare le cose si è partiti ancora una volta, a livello nazionale, da una normativa non equa. Si prevede l'esenzione totale per appartamenti fino a sette vani, abitati anche da una singola persona e si prevede il pagamento dell'imposta per appartamenti superiori a 7 vani abitati magari da famiglie di 6 o più persone. Anche in questo caso si colpiscono i più deboli. Una famiglia di 6 o 8 persone che abita in un appartamento di 8/9 vani non è ricca, ha cercato un appartamento decoroso ed adeguato alle proprie necessità di spazio, probabilmente sta pagando il mutuo ed ha comunque dovuto attenersi alla normativa

della Provincia stessa che nel concedere i mutui agevolati, prevede che l'immobile acquistato sia adeguato alle necessità del nucleo familiare determinando la superficie abitabile minima dell'abitazione. Sarebbe stato più logico ed equo prevedere una metratura minima esente per tutti ed un aumento della metratura esente proporzionata al numero delle persone presenti nel nucleo familiare tenendo conto dei figli naturali, dei figli in affido, di altri familiari conviventi (ad esempio i nonni).

Alfio e Emanuela Spitaleri
Associazione nazionale
famiglie numerose
LAIVES

■ **Un tema che ritorna, questo. I governi, a livello locale non meno che a livello nazionale, fanno sempre una gran fatica quando si tratta di non spendere parole ma decisioni concrete per quel che riguarda le famiglie numerose. Si può e si deve fare di più e, soprattutto, non si può ignorare che non tutti i nuclei sono uguali.**

TRASLOCHI

Biblioteca Don Bosco: non spostiamola

■ Frequento la biblioteca Don Bosco da tantissimi anni. Ora l'intenzione è quella di spostarla in zona Firmian. La Biblioteca Don Bosco è un'istituzione in questo rione. C'è sempre gente che legge il giornale, ragazzini che studiano, bimbi che scelgono i loro primi libri con la mamma, persone che prendono in prestito libri, altri che chiedono consiglio al caro Giancarlo, che ormai è un'istituzione anche lui. Certo c'è la biblioteca di via Ortoles ma è decisamente lontana. Onestamente non mi sembra il caso di spostare la nostra biblioteca al Firmian.